



**GEC**

**SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI**

**Federazione Autonoma  
Bancari Italiani  
CUNEO**

Via Grassi 5/a-7 12038 Savigliano  
Tel 0172 33722 fax 0172 22363  
sab.cn@fabl.it

## **INFORMATIVA - 3 AGOSTO 2004**

In data odierna, dopo vari giorni di trattativa, si è giunti ad un accordo finalizzato alla ricerca di soluzioni idonee alla gestione di tensioni occupazionali derivanti dalle difficoltà del settore.

Si è concordato, pertanto, come potete verificare di individuare i seguenti strumenti normativi atti a attenuare le possibili ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti:

- a) Maggiore ricorso alla riqualificazione professionale attraverso la formazione.
- b) Maggiore ricorso all'utilizzo dell'istituto del part time.
- c) Possibilità di ricorso volontario al Fondo di Solidarietà di categoria per un numero massimo di 18 unità.

Ovviamente il suddetto processo sarà oggetto costante di verifica da parte della nostra organizzazione sindacale.

Si è convenuto inoltre che, a fronte dell'allegato accordo, l'Azienda si impegna a stipulare una polizza sanitaria a favore di tutti i dipendenti per un premio minimo di € 330 pro capite.

A tal proposito la FABI ha richiesto alla GEC di privilegiare la sottoscrizione di una polizza assicurativa con una Cassa di Assistenza piuttosto che un prodotto assicurativo diretto al fine di usufruire di un risparmio fiscale che provoca un indubbio vantaggio per tutti i colleghi.

Cuneo, 3 agosto '04

La Segreteria Provinciale

## **PROTOCOLLO DI INTESA ED ESPERITO ESAME CONGIUNTO**

**Informativa ed esame congiunto delle misure a sostegno dei livelli occupazionali in seguito ai processi riorganizzativi e di efficientamento attuativi della riforma del sistema di riscossione tributi di cui al d.lgs. 112/1999**

PREMESSA:

In attuazione delle disposizioni di cui al CCNL 12/12/2001, artt. 15 e 18, in materia di esperimento delle procedure di informativa e consultazione congiunta volte alla ricerca di soluzioni idonee alla gestione di tensioni occupazionali conseguenti a processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione e al Regolamento del "Fondo di solidarietà" per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri Enti pubblici di cui al d.lgs. n. 112/1999, nelle date del 29.6.2004, del 13.7.2004 e, a conclusione della procedura di cui sopra, della data odierna del 03.08.2004, le Parti si sono incontrate per

- esaminare lo scenario economico-competitivo di settore alla luce delle innovazioni normative, delle modifiche organizzative e di mercato in atto nel periodo 2004/2009;
- esaminare il Piano industriale ed il nuovo assetto organizzativo relativo al conseguente processo di riorganizzazione/ristrutturazione, efficientamento e di riassetto economico-produttivo del servizio di riscossione, avviato dalla G.E.C. Spa ;
- attivare dunque le previste procedure contrattuali di informativa ed esame congiunto per l'identificazione delle ricadute sui livelli occupazionali e sulle professionalità richieste e per la ricerca delle soluzioni idonee a salvaguardare il patrimonio umano e professionale esistente.

### **1. Motivazioni e obiettivi delle misure di riorganizzazione, efficientamento, riassetto economico-produttivo e di gestione delle ricadute occupazionali.**

1.1 - In considerazione dell'attuale momento attraversato dal settore della Riscossione e della tendenza in essere negli ultimi anni che vede una marcata riduzione del Business, determinato dall'impatto di breve e medio periodo delle misure di legge previste dal quadro normativo nazionale (condono) e dallo sviluppo di nuovi competitors sulla fiscalità locale, non ultimo l'Agenzia delle Entrate, le Parti si danno atto che le motivazioni che rendono necessaria l'attivazione di suddette procedure risiedono nel mutamento dell'assetto organizzativo e dei processi operativi la cui adozione si rende necessaria per la G.E.C. Spa al fine di realizzare i necessari obiettivi di efficientamento, riassetto economico - produttivo e di sviluppo dei business su canali innovativi definiti dal processo globale di riconversione e riposizionamento strategico avviato con la riforma in atto a livello nazionale.

1.2 Il processo di riorganizzazione/ristrutturazione aziendale, che si attuerà nel periodo 2004/2009, potrà determinare, a regime:

- trasformazioni nell'ambito delle competenze professionali di alcuni addetti, in parte sviluppabili attraverso la riqualificazione e l'aggiornamento del personale;
- revisione del sistema di profili professionali e degli inquadramenti del personale;
- modifica della struttura organizzativa (p.to 2 del presente Protocollo).

In ragione di quanto detto, le Parti, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 18 del CCNL 12/12/2001, individuano i seguenti strumenti normativi idonei ad attenuare le possibili ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti interessati a tale processo:

- a) attivazione di iniziative di riqualificazione professionale, attraverso la formazione e rotazione dei profili professionali, ove possibile e per le professionalità richieste dalla riorganizzazione dei processi in atto;
- b) ricorso all'uso dei contratti part time tenendo conto delle eventuali richieste di trasformazione a tempo parziale del rapporto di lavoro avanzate dai dipendenti



elevando al 10% la percentuale di cui all'art. 22 dell'accordo aziendale stipulato il 25/06/2003;

- c) ricorso al "Fondo di solidarietà di categoria per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale dei dipendenti", attivando le procedure necessarie ad assicurarne l'accesso ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dal Fondo medesimo (p.to 3 del presente Protocollo).

## 2. Struttura organizzativa, sistema di profili professionali e inquadramenti del personale

Nell'ambito del processo di riassetto economico-organizzativo e di riorganizzazione delle risorse negli ambiti di business profittevoli, le Parti concordano inoltre di avviare i necessari mutamenti nella struttura organizzativa centrale e periferica – secondo un processo di accentramento e specializzazione delle competenze – nel sistema dei profili professionali e dei relativi inquadramenti, che tenga conto delle specifiche professionalità richieste dal mutato contesto strategico e operativo.

Le principali modifiche organizzative previste consistono:

- nell'accentramento di talune competenze in merito alla riscossione coattiva e al coordinamento degli ufficiali di Riscossione presso l'Ufficio Esecutivo;
- adeguamento delle strutture periferiche alla mutata situazione operativa in termini di volumi e operazioni di sportello.

## 3. Accordo di accesso al Fondo di solidarietà di categoria per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri Enti pubblici di cui al d.lgs. n. 112/1999.

Premesso che:

- a) con il decreto 24/11/2003 n. 375 è stato istituito presso l'INPS il Fondo di solidarietà di categoria per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri Enti pubblici di cui al d.lgs. n. 112/1999;
- b) con il presente Protocollo d'Intesa s'individua il Fondo di Solidarietà quale uno degli strumenti idonei ad attenuare le ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti della G.E.C. Spa interessati al processo di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale.

Tutto quanto sopra premesso le Parti firmatarie del presente Protocollo convengono e stipulano quanto segue:

1. la premessa costituisce parte sostanziale ed integrante del presente accordo;
2. l'accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà istituito presso l'INPS con il D.M. 24/11/2003 n. 375, secondo le modalità ed alle condizioni sotto indicate, viene attivato su base volontaria in conformità e nel rispetto di tutto quanto previsto dal punto 2, lettera c), comma 1. dall'art. 7 del suddetto D.M.;
3. le prestazioni straordinarie di cui all'art. 5, 1 comma lettera b del D.M. 24/11/2003 n. 375, riguarderanno i dipendenti che matureranno i requisiti per aver diritto alla liquidazione della pensione di anzianità o di vecchiaia a carico dell'AGO o del Fondo esattoriale entro il periodo massimo di 60 mesi dalla data di cessazione anticipata dal servizio ai sensi del Regolamento del Fondo, nel numero massimo di 18 unità;
4. i dipendenti potranno presentare le domande di accesso alle prestazioni straordinarie di cui all'art. 5 comma 1 lettera b del D.M. 24/11/2003 n. 375 in prossimità della maturazione

*Sec. G. B. C.*

*F. A. B. I.*

dei requisiti di cui al precedente p.to 2, secondo le modalità operative che verranno tempestivamente comunicate dall'Azienda;

5. le domande di accesso al Fondo di Solidarietà saranno accolte da parte aziendale nell'ambito del numero massimo di cui al p.to 3, sulla base dei criteri di precedenza stabiliti dall'art. 8 del Regolamento del Fondo;

6. al personale che maturi i requisiti di pensionabilità nei termini previsti per l'accesso al "Fondo" ai sensi del Regolamento dello stesso e risolva consensualmente il rapporto di lavoro, dopo l'accesso al trattamento del Fondo stesso e nel momento in cui sarà possibile determinare l'aliquota fiscale da applicare, verrà corrisposto un incentivo lordo (al quale verrà applicato, a carico del lavoratore, il trattamento fiscale di fine rapporto) pari ad 1/6 delle competenze indicate nella parte C, sezione I, del CUD dell'anno precedente a quello della risoluzione del rapporto di lavoro;

7. il lavoratore che accederà alle prestazioni straordinarie previste dal D.M. 24/11/2003 n. 375, potrà rilasciare eventuale delega per la riscossione dei contributi associativi sindacali così come previsto all'art. 13 comma 1 del Regolamento del Fondo;

8. la G.E.C. Spa intende affrontare i processi di riconversione e riqualificazione delle Risorse Umane e favorire lo sviluppo dei lavoratori attraverso l'ampio utilizzo degli strumenti della formazione e dell'addestramento professionale, indispensabili per elevare l'efficienza della propria organizzazione produttiva. Le parti concordano che le indicate iniziative formative saranno attuate avvalendosi delle prestazioni ordinarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera a, p.to 1 del Regolamento del Fondo, D.M. 24/11/2003 n. 375, nonché degli appositi fondi nazionali e comunitari;

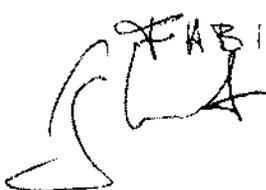
9. gli aderenti al Fondo di solidarietà usufruiranno della copertura di assistenza sanitaria integrativa che sarà prevista per il personale in servizio, sino alla data di maturazione del diritto a pensione;

10. per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia al D.M. 24/11/2003 n. 375;

#### 4. Incontri di verifica

Tenuto conto dei processi di riorganizzazione e riqualificazione, le Parti si impegnano inoltre a incontrarsi nelle opportune sedi informative e di esame congiunto, oltre che per definire in sintonia con il CCNL 12.12.2001 il sistema di riorganizzazione, anche e soprattutto per valutare ed adeguare quanto stabilito con il presente Protocollo qualora lo stesso non rispondesse più alle esigenze per cui è stato stipulato, stanti le attuali incertezze sulla evoluzione e sulla durata del sistema di riscossione.

Letto, condiviso e sottoscritto.

 per Fee 

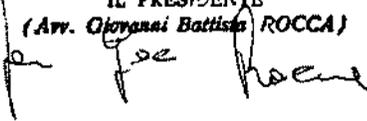
## PROTOCOLLO DI INTESA

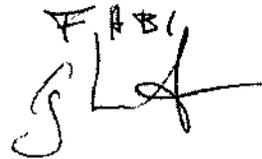
Tra la G.E.C. Spa Gestione Esattorie Cuneesi e l'organizzazione Sindacale F.A.B.I.

Si conviene di integrare l'attuale contratto integrativo in vigore con l'impegno di stipulare una polizza sanitaria integrativa per ogni dipendente in servizio per un premio minimo di Euro 330,00 al netto di ogni altro costo per l'azienda con l'impegno inoltre di rincontrarsi entro il mese di Settembre 2004 per esaminare le varie proposte e procedere alla stipula.

Cuneo, li 03 agosto 2004

G.E.C. S.p.A.  
GESTIONE ESATTORIE CUNEESE  
IL PRESIDENTE  
(Avv. Giovanni Battista ROCCA)



FABI  


La FABI raccomanda, nell'interesse dei lavoratori, che la G.E.C. S.p.A. privilegi la sottoscrizione di una polizza stipulata con una Cassa Di Assistenza piuttosto che un prodotto assicurativo diretto.

G.E.C. S.p.A.  
GESTIONE ESATTORIE CUNEESE  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Don. Giovanni Maria BORRI)



FABI  
